

Da Cevo all'Argentina e ritorno Radici ritrovate in Valsaviore

I lontani discendenti di un emigrante che era finito a Cordoba all'inizio del Novecento hanno preso in gestione lo storico negozio del «Pì de Gos» che rischiava la chiusura

Pag.20 È una storia d'emigrazione verso l'Argentina e di un graditissimo ritorno quella iniziata da Lodovico Scolari, classe 1872, lontano zio dell'omonimo ex sindaco di Cevo. Il primo lasciò il paese all'inizio dello scorso secolo in cerca di lavoro, e i suoi giovani discendenti sono arrivati a vivere e a lavorare in Valsaviore. Manuel Lopez e la moglie Maria Josè, che hanno rispettivamente 42 e 40 anni e che parlano perfettamente l'italiano, dall'inizio dell'anno hanno rilevato da Giovanni Gozzi e dalla moglie la gestione del minimarket di Cevo, meglio conosciuto come il negozio del «Pì de Gos» (il cui vero nome era Pietro Gozzi), così conosciuto per via del soprannome del padre di Giovanni. È il Lodovico Scolari di oggi a ricordare che «l'antica bottega di via Adamello dove si vende di tutto un po' ha segnato la storia locale. Nei primi decenni del dopoguerra ha rappresentato ben più di un semplice esercizio commerciale, perché i titolari hanno sfamato decine di famiglie quando non c'erano i soldi neppure per il pane». Il Pì de Gos e la moglie Tarisi (Teresina), i genitori di Giovanni, in quegli anni fecero credito a tanti cevesi guadagnandosi la stima e la riconoscenza della gente. E l'emigrazione con ritorno finale? Va fatto Un passo indietro per ricordare quando Lodovico Scolari attraversò l'oceano dimenticandosi la Valsaviore e facendo letteralmente perdere le proprie tracce. Si sa che è morto e sepolto a Cordoba, ma tempo fa a Cevo, grazie alle ricerche fatte proprio dall'ex sindaco e discendente, si era scoperto che prima di emigrare si era sposato con una compaesana, Giovanna Biondi, e che dopo averla lasciata si era imbarcato per approdare a Cordoba, in Argentina, conoscendo laggiù Lucia Bazzana (anche lei probabilmente originaria di Cevo) con la quale mise al mondo 10 figli. L'ex primo cittadino di Cevo continua così il suo racconto: «Alcuni miei parenti argentini discendenti dello zio, gli stessi che poi hanno preso in gestione il negozio, mi hanno chiamato tempo fa per chiedermi inutilmente sue notizie, e qualche anno dopo, attraverso Facebook, sono stato contattato, sempre da Cordoba, da Lidia Lopez, che mi ha detto di essere una nipote di tale Lodovico Scolari. Da tre anni non ho più avuto notizie nemmeno di lei, e poi ho saputo che è morta». Il racconto poi si sposta all'attualità: «All'inizio dello scorso anno sono stato raggiunto via Facebook da Manuel Lopez, figlio di Lidia, che nel comunicarmi la morte della madre mi ha messo al corrente della sua volontà di venire in Italia e di arrivare a Cevo con la famiglia per scoprire le sue origini e per acquisire la cittadinanza italiana. L'estate scorsa è stato in Valsaviore per un periodo di vacanza, di conoscenza e di ambientamento, e in quella occasione ha saputo che Giovanni Gozzi intendeva cedere il minimarket». Manuel è tornato in Argentina il tempo necessario per cedere la sua attività di imprenditore zootecnico, poi con la moglie ha preso in carico il market. Dal primo gennaio sono a tutti gli effetti i titolari dello storico negozio del «Pì de Gos», e vogliono conquistare la fiducia dei nuovi compaesani e dei turisti.